

Salute Benessere e Autonomia della Persona

Proposta N.: **DD/PRO/2025/5818**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA E STRAORDINARIA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DENOMINATA CASA CABRINI 1 SITA IN VIA DEL LAZZARETTO N.13 A BOLOGNA. GESTORE: ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

LA RESPONSABILE U.I.

Premesso che:

- il territorio del Comune di Bologna è interessato da un flusso rilevante di arrivi e rintracci di minori stranieri non accompagnati (nel prosieguo MSNA) che pone in oggettive difficoltà il sistema di accoglienza SAI locale metropolitano, benché lo stesso sia molto strutturato;
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali (atto n.77/CU del 10 luglio 2014) sul “*Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari*” ha richiesto a tutte le istituzioni coinvolte massimo impegno per affrontare l'emergenza in spirito di collaborazione e solidarietà; - in Emilia Romagna si è verificato un flusso straordinario di cittadini stranieri, ivi compresi minori stranieri non accompagnati, per far fronte al quale la Regione, con DGR n.1490/2014, ha previsto in via straordinaria e temporaneamente definita di consentire ai Comuni, in accordo con la Prefettura competente per territorio, l'autorizzazione al funzionamento di strutture temporanee in deroga ai criteri quali-quantitativi stabiliti con DGR n.1904/2011;

Considerato che:

- **l'art.19, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n.142 del 18.08.2015** e ss.mm.ii. prevede che, in caso di temporanea indisponibilità delle strutture governative di prima accoglienza, l'assistenza e l'accoglienza del minore debbano temporaneamente essere assicurate *dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova* e che, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata da quest'ultimo, è comunque disposta dal Prefetto l'attivazione di strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori non accompagnati, con una capienza massima di cinquanta posti per ogni struttura;
- la difficoltà nella gestione e nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, con forti concentrazioni di numeri in alcuni territori, tra cui il nostro, viene continuamente amplificata dai nuovi arrivi, con l'impossibilità di accogliere nel SAI tutti i MSNA, come stabilito dall'art 19 del d.lgs. 142/2015, poiché la capienza della rete SAI è molto inferiore alle esigenze di accoglienza;

Dato atto pertanto che in conseguenza a quanto in precedenza rappresentato il Comune di Bologna:

- provvede alla gestione della presa in carico mediante il Servizio Protezioni internazionali di Asp Città di Bologna, mettendo in protezione i minori avvalendosi del SAI e ricercando tutte le soluzioni di struttura e alloggi disponibili nel sistema pubblico e sul mercato privato, tramite i gestori del SAI;

Atteso quindi che sussiste la necessità di trovare spazi di accoglienza, consentendo nel contempo l'uscita da una condizione di assoluta emergenza come si configura l'accoglienza alberghiera, in strutture più idonee a garantire un'assistenza appropriata alle esigenze dei giovani migranti e che comunque possano garantire una presenza educativa appropriata ed un progetto di intervento specifico, come da indicazioni pervenute dal Direttore del Settore del Servizio Sociale del Comune di Bologna; **Atteso che** tali minori devono necessariamente essere collocati, per cui è necessaria l'attivazione di strutture idonee a garantire un'assistenza appropriata alle esigenze dei giovani migranti;

Considerato che:

- in data 10.02.2025, il legale rappresentante pro-tempore di Arca di Noè Società Cooperativa Sociale con sede legale in via A. Grandi n.4 a Granarolo dell'Emilia (BO), CF/P.IVA 02221381201, ha presentato istanza PG n.91031 al fine di ottenere l'autorizzazione al funzionamento della struttura denominata "Casa Cabrini 1" sita in via del Lazzaretto n.13 a Bologna, per n.8 posti;
- nella suddetta richiesta è stato dichiarato il possesso delle certificazioni di idoneità richieste per la civile abitazione nonché delle certificazioni inerenti l'avvenuta messa in sicurezza e la corretta manutenzione degli impianti elettrici e di riscaldamento;
- il suddetto immobile è inserito nella progettazione SAI MSNA 2023-2025 del Comune di Bologna;

Visto:

- il parere PG n.198436 espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Bologna, pervenuto in data 31.03.2025, in cui si rileva siano state superate le criticità riscontrate a seguito del sopralluogo effettuato presso la struttura relativamente alla manutenzione e sanificazione della stessa;
- vista la nota della Cooperativa Arca di Noè, PG n.207697/2025, con la quale il gestore indica i servizi posti in essere al fine di rispondere al requisito di sicurezza in conseguenza della tipologia di utenza ospitata e del contesto in cui sono inserite le unità, a seguito di richiesta da parte;

Dato atto che per quanto ai costi inerenti le eventuali utenze e la gestione dei percorsi di accoglienza da attivare, queste non comporteranno alcuna ulteriore spesa a carico del bilancio comunale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento della predetta struttura per le motivazioni citate in premessa;

Preso atto che il Coordinatore Responsabile della struttura è il Dott. Abel Tekeste Kifle;

Richiamati la deliberazione di Giunta Comunale PG. n.361199/2024 di ridefinizione dello schema organizzativo del Comune di Bologna ai sensi dell'art.43 dello Statuto Comunale, il decreto sindacale PG.n.718322/2024 di attribuzione degli incarichi dirigenziali e delle deleghe sindacali, la determinazione dirigenziale PG n.863024/2024 relativa alle deleghe di funzioni e responsabilità del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e relativo Settori;

Viste:

- la L.R. n.2/2003;
- la D.G.R. n.1904/2011;
- la D.G.R. n.1106/2014;
- la D.G.R. n.1490/2014;
- la D.G.R. n.1153/2016;
- la D.G.R. n.425/2019;

AUTORIZZA

per le motivazioni di cui sopra, Arca di Noè Società Cooperativa Sociale con sede legale in via A. Grandi n.4 a Granarolo dell'Emilia (BO), CF/P.IVA 02221381201, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, al funzionamento della struttura di accoglienza temporanea e straordinaria per minori stranieri non accompagnati, inserita nel progetto SAI MSNA 2023-2025 del Comune di Bologna,

denominata "Casa Cabrini 1", come identificata nella planimetria in atti (piano terra, sub. 2, parte 1), sita in via del Lazzaretto n.13 a Bologna, per n.8 posti, fino al 31.12.2025;

- si dà atto che per quanto ai costi inerenti le eventuali utenze e la gestione dei percorsi di accoglienza da attivare, queste non comporteranno alcuna ulteriore spesa a carico del bilancio comunale;

- si prende atto che il Coordinatore Responsabile della struttura è il Dott. Abel Tekeste Kifle;

Ogni variazione riguardante l'attività, i locali o la persona del Responsabile dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Bologna.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -